



**CITTA' DI VITTORIA**

**RASSEGNA STAMPA**

25 Gennaio 2022

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

# LA SICILIA



LASICILIA.it

Ragusa

MARTEDÌ 25 GENNAIO 2022 - ANNO 78 - N. 24 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1945

---

**COVID**

# **Altri 3 anziani morti e numeri in risalita**

**C. RICCOTTI LA ROCCA pag. II**

---

# Il virus non molla la presa nel Ragusano

Covid. L'ultimo bollettino Asp registra tre nuove vittime, tutti anziani, che hanno portato il totale a 421 Salgono ancora i ricoveri negli ospedali (84) e i contagi in provincia, 8.788, con 154 in più in isolamento

➔ Calo fisiologico della domenica nelle vaccinazioni che comunque vanno avanti anche per i piccoli



Il virus continua a non mollare la presa in provincia di Ragusa nonostante nel resto d'Italia si cominci a registrare un calo evidente. L'ultimo bollettino Asp registra tre nuove vittime, tutti anziani, che hanno portato il totale a 421. Salgono ancora i ricoveri negli ospedali (84) e i contagi in provincia, 8.788, con 154 in più in isolamento. Per quanto riguarda la campagna delle vaccinazioni, si è registrato un calo fisiologico per quanto attiene la giornata di domenica. E, comunque, le inoculazioni vanno avanti anche per i più piccoli.

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pag. II



**Vittoria. Fanello fuori dalla rete Italmercati: oggi Consiglio chiesto dall'opposizione, ma la maggioranza annuncia «Non ci saremo, abbiamo già espresso la nostra posizione»**

IL SERVIZIO pag. IV

## LA PREVENZIONE

Test rapidi, scovati ben 128 positivi nelle 532 verifiche effettuate coi drive in

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pag. III

## LA SCUOLA



**Dad e disabili «L'attenzione alla vera inclusione risulta in crescita»**

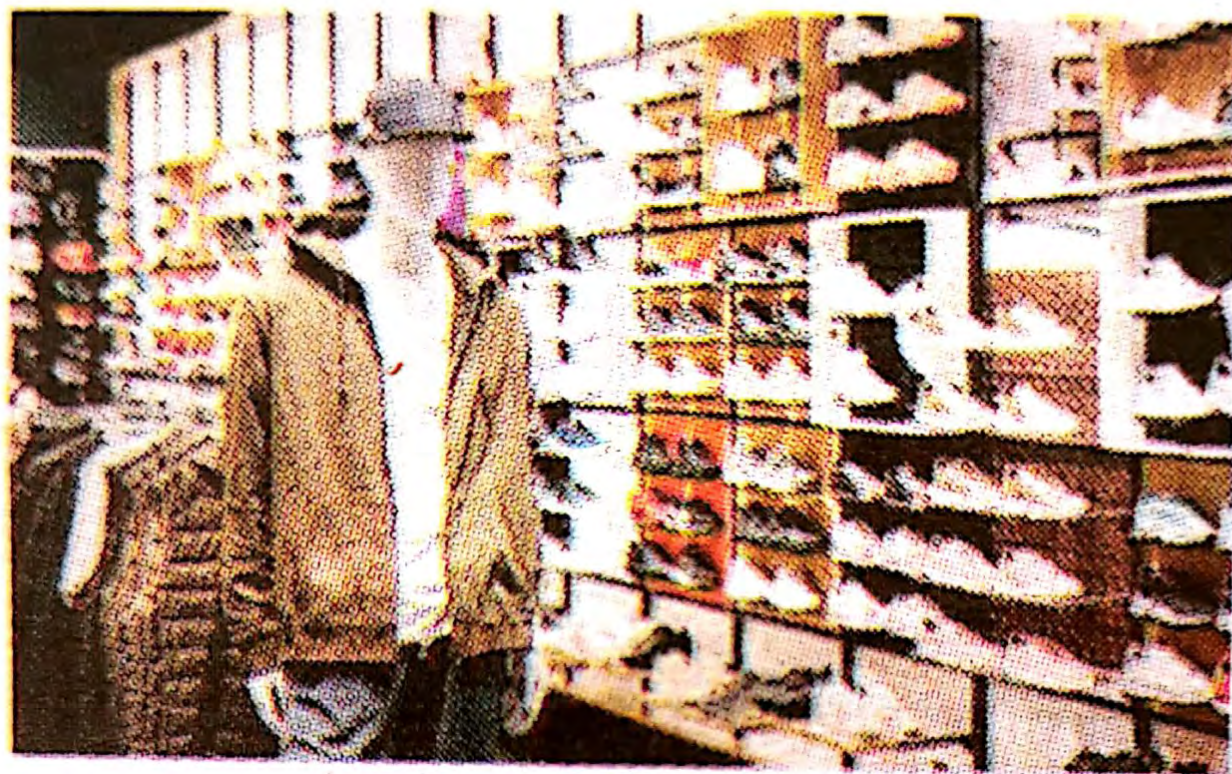
ALESSIA CATAUDELLA pag. III

---

# VITTORIA

La Ss 115 dal Comune all'Anas  
Scuderi: «Nessuno ce l'ha detto»

**NADIA D'AMATO** pag. VI



**Il Pil in crescita  
durante il 2021  
«Ma alcuni settori  
sono fermi al palo»**

---

**MICHELE FARINACCIO pag. II**

## Primo Piano

# Altri tre anziani deceduti e totale arrivato a 421 Salgono contagi e ricoveri

Covid. Un comisano non vaccinato, un modicano e una ragusana che avevano ricevuto entrambe le dosi sono le nuove vittime

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA

In provincia di Ragusa continua ad aggravarsi il bilancio dei decessi di persone risultate positive al Covid 19. Nello specifico, in riferimento all'ultimo bollettino relativo alle giornate tra domenica e lunedì mattina (con l'ultimo aggiornamento alle ore 8), vengono riportati 3 nuovi decessi: si tratta di un uomo di Comiso, del 1935, non vaccinato, che si trovava ricoverato nel reparto di Medicina al Guzzardi di Vittoria; un uomo di Modica, di 96 anni, vaccinato con due dosi; una donna del 1938 di Ragusa vaccinata con 2 dosi. Questi ultimi due sono deceduti nelle proprie abitazioni. Sale quindi a 421 il numero delle persone residenti in provincia di Ragusa e risultate positive al Covid 19 decedute dall'inizio della pandemia.

Per quanto riguarda i contagi, dopo il calo di ieri, si registra un aumento dei positivi che salgono a 8.788 dagli 8.633 dell'ultimo bollettino e, di questi, 8.685 - cioè 154 in più rispetto all'ultima rilevazione - si trovano in isolamento domiciliare, 15 sono alla RSA Giovan Battista Odierna di Ragusa, 4 in Foresteria Covid all'Ompa e 84 ricoverati in ospedale.

Ecco nel dettaglio il numero delle persone positive poste in isolamento domiciliare nei 12 Comuni ragusani,

### Dosi agli under 12 nell'hub dell'Asi



Da oggi, a Ragusa, anche gli under 12 dovranno vaccinarsi all'interno del nuovo hub del Centro Asi. L'hub pediatrico, quindi, non sarà più all'interno dell'ex ospedale Civile. L'Azienda Sanitaria Provinciale ha spiegato che l'hub pediatrico, nel centro Asi, avrà un ingresso dedicato, infatti si accederà dal piazzale dove si effettuano i test rapidi in modalità drive in. «La nuova logistica - spiegano dall'Asp - renderà ancora più agevole e fruibile il servizio di vaccinazione anti Covid -19».

C. R. L. R.

confrontato con il dato precedente: Acate 273 (+1), Chiaramonte Gulfi 227 (+1), Comiso 1.056 (+60), Giarratana 35 (+1), Ispica 285 (+11), Modica 1.530 (+9), Monterosso Almo 19 (-1), Pozzallo 445 (+10), Ragusa 1.953 (+19), Santa Croce Camerina 282 (-7), Scicli 613 (-34), Vittoria 1.967 (+84).

Tra i Comuni che continuano a registrare un incremento dei contagi c'è anche Pozzallo e il sindaco Roberto Ammatuna ha voluto chiarire che alla data di ieri non c'era nessun soggetto positivo al Covid all'interno dell'hot-spot.

Aumentano poi ancora i ricoveri che passano da 83 a 84. Di questi, 45 si trovano all'ospedale Giovanni Paolo II di Ragusa: 29 nel reparto di Malattie Infettive, 11 in Astanteria Covid e 5 in Terapia Intensiva (9 non sono residenti in provincia di Ragusa). All'ospedale Maggiore di Modica sono ricoverati 10 pazienti: tutti in Malattie Infettive (1 residente fuori provincia). Mentre al Guzzardi di Vittoria sono 29: tutti ricoverati in Medicina (4 residenti fuori in provincia). Salgono a 33.558 (cioè 501 in più rispetto al bollettino del giorno precedente) le persone residenti in provincia guarite dal Covid dall'inizio della pandemia.

Dalla situazione Covid alla campagna vaccinale che nella giornata di domenica, ultimo aggiornamento di-



sponibile, ha fatto registrare 1662 somministrazioni di vaccino anti-Covid (una flessione che ormai, come sappiamo, è fisiologica nella giornata di domenica): 130 prime dosi, 139 richiami e 1393 terze dosi. Per quanto riguarda gli hub, sempre in riferimento al 23 gennaio, 413 dosi di vaccino sono state inoculate in quello di contrada Beneventano a Modica, 128 in quello di contrada Zagarone a Scicli, 321 al Centro Fieristico Emaia di Vittoria, 52 nell'hub dell'ex ospedale

Civile e 351 nell'hub del Centro Asi di Ragusa. Da segnalare anche 320 dosi inoculate nel centro vaccinale dell'Asp in via Aldo Licitra a Ragusa. Per quanto concerne i medici di famiglia, domenica hanno somministrato 75 dosi di vaccino all'interno dei propri ambulatori e 2 a domicilio. Riguardo alla campagna vaccinale per i più piccoli, sempre in riferimento al 23 gennaio, sono state inoculate 96 dosi di Pfizer pediatrico: 42 prime dosi e 54 richiami.

# La ripresa nel 2021 c'è stata anche in provincia

## «La crescita del Pil è stimata al 5,3 per cento ma alcuni settori sono rimasti fermi al palo»

MICHELE FARINACCIO

La ripresa c'è e i numeri del consuntivo consumi 2021 elaborato dall'ufficio studi di Confcommercio lo testimoniano: l'anno si è chiuso con una crescita del Pil del 5,3% in provincia di Ragusa e con un rialzo dei consumi del 4,9%. Ovvio, visto il periodo, che non sia il caso di fare voli pindarici anche perché, come sottolinea lo stesso ufficio studi "si tratta in larga parte di rimbalzi statistici" ma testimoniano comunque una grande vitalità del tessuto produttivo territoriale nonostante l'andamento della pandemia. Il problema però è che ci sono dei settori che non sono mai riusciti a riprendersi e ad "agganciare" la ripresa a cominciare dalla filiera turistica e dall'area della cultura e del tempo libero che sono ancora molto distanti dai livelli del 2019.

"Ristorazione e alberghi - denuncia il presidente provinciale Confcommercio Ragusa, Gianluca Manenti - registrano una perdita di consumi, rispettivamente, del 27,3% e di quasi il 35%, i servizi culturali e ricreativi del 21,5%; e ci sono anche altri comparti con cali a doppia cifra, come i trasporti (-16%) e l'abbigliamento e le calzature (-10,5%). E' evidente che il recupero prosegue più lentamente del previsto e per i consumi, in calo del 7,3% rispetto al 2019, il completo ritorno ai livelli pre-pandemici non avverrà prima del 2023". Per una ripresa più robusta - osservano dall'ufficio studi - bisognerà attendere condizioni macroeconomiche più favorevoli,



**Ripresa.** A destra il presidente provinciale Confcommercio Ragusa, Gianluca Manenti, mette in evidenza che la ripresa nel 2021 c'è stata ma alcuni settori non l'hanno agganciata. E, adesso, si teme che l'inflazione e l'aumento dei costi della materie prime possano annullare questi positivi effetti.




**CONFCOMMERCIO.** I dati rilevano che alberghi e ristorazione non hanno agganciato la ripartenza

anche perché la nuova ondata pandemica, con le conseguenti restrizioni, soprattutto, l'accelerazione inflazionistica innescata dai prezzi delle materie prime, rischiano di bloccare l'ampio potenziale di consumo delle famiglie della provincia di Ragusa. Manenti fa, poi, un'altra riflessione: "La nuova ondata pandemica, insieme a inflazione e caro energia, sta raffreddando consumi e ripresa economica. Una ripresa che per decine e decine di imprese, come quelle del turismo, non è mai arrivata pienamente. In un contesto ancora così grave e allarmante, occorre procedere subito con i sostegni ai settori più colpiti, a cominciare dal rinnovo della cassa Covid e delle moratorie fiscali e creditizie". A preoccupare, appunto, è l'inflazione che si sta registrando in tutti i beni di consumo e nei servizi, a cominciare dall'energia elettrica. A livello nazionale, per esempio, prezzo delle pere è aumentato in un anno del 30%, quello della pasta e del pesce rispettivamente del 10,8 e del 9,8%. Sono i prodotti alimentari che hanno risentito di più del caro prezzi tra dicembre 2020 e dicembre 2021 secondo l'analisi di Coldiretti sulla base dei dati Istat. La classifica è il risultato del mix esplosivo del rincaro dei costi energetici e dei cambiamenti climatici che impattano sull'offerta di un bene essenziale come il cibo sul quale con la pandemia da Covid si è aperto uno scenario di accaparramenti, speculazioni e incertezza che deve spingere il Paese a difendere la propria sovranità alimentare.



# Scuola, dad e disabili

## «Cresce l'attenzione alla vera inclusione»

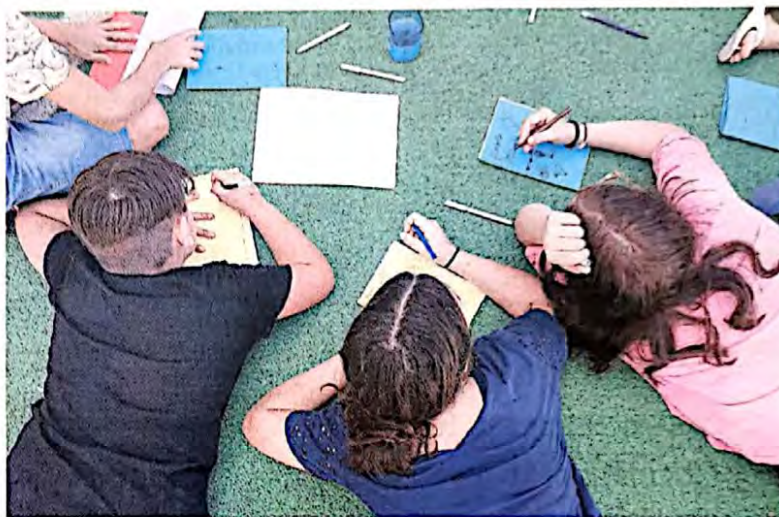
 I dati riportati dalla coop sociale Metaeuropa che opera in provincia

ALESSIA CATAUDELLA

In questi giorni di polemica sulla didattica a distanza emerge un dato, che riguarda il numero di alunni con disabilità esclusi dalla Dad: sono stati il 2,3% nell'anno scolastico 2020/2021, contro il 23% della primavera del lockdown, nel 2020. La riduzione dei periodi di sospensione, insieme ad una migliore organizzazione da parte delle scuole, hanno determinato un aumento considerevole dei livelli di partecipazione degli alunni con disabilità alla didattica a distanza.

È ciò che mette sotto la lente di ingrandimento Maddalena Scognamiglio, responsabile progettazione e formazione della Cooperativa sociale Metaeuropa, su scuola, dad e disabilità. I dati nel report "L'inclusione scolastica degli alunni con disabilità" pubblicato dall'Istat il 12 gennaio e riportate su Vita Non Profit. Da questi, la Cooperativa sociale Metaeuropa, centro di prossimità della Fondazione Ebbene e socia del consorzio Sol.Co., rete di imprese sociali siciliane che opera a Vittoria e Giarratana, ha scelto di partire per alcune considerazioni legate alla Giornata mondiale dell'Istruzione, che si è celebrata ieri.

«Nonostante il periodo difficile, rimane l'esigenza di mantenere una strategia educativa che sia capace di potenziare l'effettiva inclusione sociale e scolastica dei minori con disabilità o bisogni educativi speciali - afferma Maddalena Scognamiglio - Tanto che, come abbiamo più volte visto in questo periodo, laddove sia stata disposta la sospensione delle attività in presenza, va garantito lo svolgimento dell'attività didattica in classe, assicurando il collegamento telematico con i compagni che si avvalgono della Dad. Questo ci ribadisce quanto sia importante, per un bambino con disabilità, la re-



**Il punto.** Nonostante il periodo difficile, rimane l'esigenza di mantenere una strategia educativa che sia capace di potenziare l'effettiva inclusione sociale e scolastica dei minori con disabilità o bisogni educativi speciali.



lazione con il proprio insegnante e con i pari».

La cooperativa mette in campo azioni e idee progettuali nelle quali i minori con disabilità e bisogni educativi speciali hanno un ruolo protagonista e attivo. Come? «Attraverso il progetto Facciamo Meta, che coinvolge non solo i minori e le loro famiglie ma anche l'ambiente scolastico e la comunità. Per il raggiungimento degli obiettivi delle nostre azioni e in risposta ai bisogni dei minori - prosegue Scognamiglio - il dialogo continuo e diretto con la figura dell'insegnante di sostegno è fondamentale. Occorre ricordare

che l'insegnante di sostegno aiuta e guida l'alunno con disabilità a integrarsi non solo nel gruppo classe ma anche nella società. E per perseguire questo obiettivo deve collaborare con diverse figure, professionali e non, che ruotano attorno al minore».

Particolare importanza hanno anche i gruppi Ama (Auto mutuo aiuto) rivolti alle famiglie in cui genitori, fratelli e caregiver hanno a disposizione uno spazio per condividere situazioni, emozioni, difficoltà con chi vive una situazione simile e, col reciproco sostegno, sentirsi supportati.



## Test rapidi, scovati 128 positivi nelle 532 verifiche effettuate

Nonostante siano passati ormai diversi giorni dall'arrivo delle nuove forniture per quanto riguarda i test antigenici rapidi, l'Asp di Ragusa non ha ancora provveduto alla nuova calendarizzazione dei drive-in cosiddetti "ordinari", quelli cioè in cui chiunque, per chi abbia completato il ciclo vaccinale, può richiedere l'esecuzione gratuita del tampone rapido (che lo ricordiamo ormai è valido per certificare la guarigione dal Covid-19). La priorità, al momento, rimane quella di dover liberare le tante persone poste in quarantena o in isolamento. Questi, infatti, dopo avere ricevuto un sms dal sistema informatico dell'azienda sanitaria, possono recarsi presso le postazioni indicate e, ad attenderli, troveranno i sanitari dell'Usca che provvederanno a somministrare il test per verificare l'eventuale positività al Covid-19. Gli studenti delle scuole che sono stati a contatto con un positivo, potranno eseguire il tampone rapido in maniera del tutto gratuita, anche nelle farmacie e nei laboratori analisi previa prescrizione firmata dal proprio medico di famiglia.

E a proposito di tamponi eseguiti nelle postazioni dell'Asp, nella giornata del 23 gennaio (ultimo aggiornamento disponibile), quelle aperte erano 4: Giarratana, Modica, Ragusa e Vittoria e, in totale, sono stati effettuati 532 test rapidi con il risultato di 128 soggetti positivi riscontrati: 11 a Giarratana, 36 a Modica, 53 a Ragusa e 28 a Vittoria. Sempre in riferimento alla giornata di domenica scorsa, poi, altri 256 persone positive al coronavirus, sono risultate dai 1166 tamponi antigenici rapidi eseguiti nelle strutture territoriali esterne (che comprendono anche farmacie e laboratori analisi). Rimanendo in tema tamponi (ma non guardando solo ai rapidi), da quando è cominciata l'emergenza sanitaria, in provincia di Ragusa ne sono stati eseguiti: 248.619 molecolari, 37.871 sierologici, 612.430 rapidi, per un totale di 898.920 test complessivi.

C. R. L. R.

**VITTORIA.** Stasera è prevista una seduta del Consiglio comunale su richiesta di alcuni consiglieri dell'opposizione che vogliono vederci chiaro sugli ultimi sviluppi del caso mercato ortofrutticolo. Ma ieri sera, un comunicato del consigliere di maggioranza Marco Greco irrompe e taglia corto: «Con riferimento alla seduta del Consiglio comunale di domani sera con all'ordine del giorno "Chiarimenti in ordine alle dichiarazioni rese dal presidente dell'associazione concessionari del mercato", i partiti e i movimenti di maggioranza, con i propri consiglieri comunali, rendono noto che non presenzieranno alla suddetta seduta, per le seguenti motivazioni: 1) non si ritiene opportuno partecipare al Consiglio comunale senza la presenza del sindaco che è impedito per motivi di salute, poiché positivo al Covid; 2) sull'argomento da trattare il sindaco e l'amministrazione, in linea con il programma elettorale, si sono espressi con le scelte in sinergia con altri Comuni della provincia. Il tema

## Oggi Consiglio su Fanello, senza la maggioranza

Greco: «Assente il sindaco, non abbiamo altro da aggiungere sull'argomento»



specifico, dunque, potrebbe anche affrontarsi con un'interrogazione consiliare, rinviando una seduta sul tema del PNRR e del mercato ortofrutticolo ad un momento successivo».

Come dire: quello che avevamo da dire l'abbiamo già detto, e senza il sindaco non aggiungeremo altro in Consiglio. Una presa di posizione netta e che non lascia spazio ad equivoci, come nello stile che Aiello ha reso ben chiaro sin dal giorno della

**La scelta.** I consiglieri di maggioranza hanno fatto sapere che deserteranno la prevista seduta di oggi del Consiglio comunale programmata sul futuro di Fanello.

sua elezione. Benché il tema sia piuttosto forte: l'associazione dei concessionari di Fanello nei giorni scorsi aveva lanciato l'allarme sul possibile rischio una fuoriuscita dalla rete Italmercati, con conseguente perdita dei fondi Pnrr previsti anche per Vittoria. All'allarme dei concessionari aveva replicato il giorno dopo il sindaco convocando una conferenza stampa per presentare il progetto di una rete dei Comuni sulle strategie di sviluppo del territorio anche in ordine al mercato ortofrutticolo.

Lo scorso settembre la Commissione straordinaria, a un mese dal commiato, annunciò alla presenza delle massime autorità istituzionali della provincia l'ingresso del mercato di Vittoria in Italmercati (tramite la società di gestione Vittoria mercati), a coronamento di un lavoro di diversi anni con il coinvolgimento delle istituzioni nazionali.

A questo punto che succederà? E che valore potrà assumere una discussione in aula in assenza della maggioranza?

# La scrittura della Shoah con la studiosa Calabrese

DANIELA CITINO

**VITTORIA.** Anche la rete civica della “Scuola non tratta”, che riunisce insieme le scuole della città, le associazioni, i club service e le istituzioni, vuole ricordare la Shoah nella “Giornata della Memoria” proponendo un webinar e dedicandolo all'intrigante e poco trattato tema della “Scrittura della Shoah”. Chiamata in causa dalla rete civica è la studiosa, docente di Letteratura tedesca presso la Facoltà di Scienza della Formazione dell'Università di Palermo, Rita Calabrese.

“La memoria del passato continua a gravare pesantemente sulla definizione di sé. La shoah rimane punto ineludibile di confronto, come paura ereditata, forse ancora più opprimente quando è avvolta dal silenzio che si è costretti a squarciare. Eppure la vincolante ipoteca del passato comincia ad essere spezzata; dalla ricostruzione



Rita Calabrese

degli eventi, alla denuncia del silenzio e dell'oblio colpevole è ricorrente il tentativo di scrollarsi di dosso un pesante retaggio di morte” asserisce la studiosa che ha scritto “Se questa è una donna. Biografie femminile della Shoah”.

# Vittoria. Il sindaco Aiello dà l'annuncio e il consigliere Scuderi critica: «Perché non informa il Consiglio?»

## Il tratto della Ss 115 che circumnaviga la città è tornato all'Anas

NADIA D'AMATO

**VITTORIA.** Il tratto della Ss 115 che attraversa il territorio della città è stato restituito all'Anas, attraverso un'apposita deliberazione. Ad annunciarlo, sui social, il sindaco di Vittoria, Francesco Aiello il quale ha aggiunto: "Il tratto di strada statale si estende per 3600 metri e viene restituita all'ente originario anche in ragione del fatto che le consegne al Comune non sono mai state effettuate e nessuno ha mai veramente definito in capo a chi risiedesse la competenza finanziaria per garantire la competenza manutentiva della strada". Nel post Aiello precisa anche che "il Comune la rilevò senza alcuna delibera del Consiglio comunale e assunse impegni impropri per la sua manutenzione, per altro mai effettuata. Tant'è vero che in 15 anni l'hanno trasformata in una trazzera. Il trasferimento all'Anas fa salvi gli effetti prodotti, ivi compresa la discuti-



**Il consigliere Scuderi e le strade vittoriesi al centro dell'attenzione politica**

bile allocazione in curva del MacDonald".

Sulla novità chiede lumi il consigliere di Fdi Giuseppe Scuderi il quale esprime la propria preoccupazione per le sorti di una via di comunicazione di fondamentale importanza. "Vorrem-

mo capire - scrive - qual è il significato di tutto questo visto che, tra l'altro, stiamo parlando di un'arteria stradale profondamente dissestata, i cui rattoppi effettuati non hanno sortito gli effetti sperati, e che rappresenta la croce degli automobilisti e motocicli-

sti vittoriesi".

"Teoricamente - continua - il passaggio all'Anas disimpegna il Comune che, però, deve farsi parte attiva nel sollecitare interventi complessivi di rifacimento (pare ci vogliano almeno un milione e mezzo di euro). Succederà davvero così? Sarà il Comune in grado di fare valere la propria autorevolezza per risolvere un nodo di cruciale importanza per il sistema viario della nostra città? Siamo in molti a chiedercelo, gli stessi che riteniamo forlamente venire a capo di questa intricata situazione. In ogni caso, è assurdo che il Consiglio comunale non sia stato informato di questa decisione e assurdo che tutto passi dai canali social personali del sindaco, è assurdo che le informazioni che riguardano la città non possano essere valutate e discusse nel luogo adatto. Non rispettare le istituzioni e non rispettare il Consiglio comunale significa non avere a cuore la nostra città".